

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 21

**ID\_6580. DM 468/2001 - DPR 23/04/1998. "Nuovo accordo di programma per gli interventi di bonifica nel SIN di Brindisi. Intervento n. 5 - Stagni e saline di punta della Contessa. Proposta indagini integrative finalizzate alla bonifica dei suoli". Proponente: Comune di Brindisi e Asset. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc\_3459).**

**VISTA** la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14-03-2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad

oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

**VISTA** la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto *“Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Stagni e Saline di Punta della Contessa”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 24 novembre 2009, n. 2258, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC-ZPS *“Stagni e Saline di Punta della Contessa”* e il relativo Regolamento;
- la L.R. n. 28 del 23-12-2002, con cui è stato istituito il PNR *“Salina di Punta della Contessa”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato*

dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”.

**PREMESSO** che:

- con nota pec prot. n. asset/AOO\_I/PROT/5068 del 26-09-2023, acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali in pari data al n. 089/16312, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in qualità di stazione appaltante e supporto tecnico amministrativo all'esecuzione degli interventi di cui al Nuovo Accordo di Programma del SIN di Brindisi, chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito alle indagini integrative, preliminarmente concordate con ARPA Puglia, da eseguire nell'ambito dell'intervento n. 5 in area "Stagni e Saline di Punta della Contessa";
- con nota prot. 089/17293 del 16-10-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di integrare la documentazione fornita con specifiche informazioni dell'area di intervento in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N. Considerato, inoltre, che le aree selezionate per il campionamento ricadevano, in parte, in habitat di interesse comunitario, si evidenziava l'opportunità di escludere dal campionamento i punti ricadenti all'interno di tali habitat. Infine, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Comune di Brindisi, in qualità di Ente gestore del Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa", all'emissione del parere di competenza;
- con note/pec acquisite al prot. di questa Sezione ai nn. 089/19125 e 089/19126 del 13-11-2023, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota/pec prot. n. 0141170/2023 del 18-12-2023, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/21732 del 21-12-2023, il Comune di Brindisi trasmetteva Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/02 relativo al progetto in oggetto.

**DATO ATTO** che il Comune proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sulle risorse pubbliche previste da DM 468/2001 e DPR 23-04-1998, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento oggetto di valutazione riguarda la realizzazione di una campagna di monitoraggio ambientale volta a valutare l'estensione superficiale e il livello di contaminazione della matrice suolo in un'area in cui precedenti analisi, risalenti al 2011, hanno restituito superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale (CSC di cui alla colonna A, Tabella 1 dell'Allegato 5 – Titolo V – Parte IV del TUA) per arsenico e stagno. Sulla base di questi dati è stata condotta un'analisi di rischio sanitario-ambientale dalla quale è emerso che 3 aree (denominate Area 1, Area 2 e Area 4) sono da considerarsi a rischio sanitario non accettabile e, pertanto, si rende necessario effettuare una campagna di indagini integrative con l'obiettivo di definire l'estensione esatta dell'area inquinata e, di conseguenza, gli obiettivi di un successivo progetto di bonifica.

Come descritto negli elaborati agli atti della Sezione "R\_1\_Relazione Generale rev 1" e "R\_3\_screening di VINCA rev 1", i sondaggi programmati saranno eseguiti esclusivamente mediante l'utilizzo di carotieri manuali di diametro interno da 101 mm, fino alla profondità di 1 m. L'accesso alle aree interessate avverrà esclusivamente attraverso percorsi già presenti, senza prevedere la battitura di nuovi sentieri; non saranno utilizzati mezzi pesanti, ma autovetture funzionali al trasporto degli operatori e delle cassette catalogatrici.

Le aree di cantiere saranno ridotte al minimo indispensabile e saranno allocate al termine dei percorsi già esistenti, in modo da non interferire con gli habitat presenti in loco. Inoltre, sempre a garanzia della tutela

degli habitat e degli ecosistemi presenti, si procederà alla pulizia della vegetazione limitatamente all'area interessata dal sondaggio.

Il numero di sondaggi da realizzare è stato calcolato sulla base del Protocollo Operativo (di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 18-12-2007) del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi, in cui si prevede la realizzazione di almeno un punto di campionamento ogni 2500 m<sup>2</sup>, secondo una maglia regolare di 50x50 m. Nello specifico, si prevede la realizzazione di:

- 17 sondaggi in Area 1;
- 4 sondaggi in Area 2;
- 16 sondaggi in Area 4.

### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'area di indagine è ubicata sul versante adriatico della Puglia, immediatamente a sud della città di Brindisi; si estende tra Capo di Torre Cavallo e Punta della Contessa ed è caratterizzata dalla presenza di una serie di lagune costiere alimentate da canali provenienti dall'entroterra e separate dal mare da un cordone dunale. Tale sito rientra nella perimetrazione del SIN Brindisi (DM 10 Gennaio 2000, GU Serie Generale n. 43 del 22-02-2000). L'area di indagine è catastalmente allibrata al FM 89, p.lle 2, 7, 19, 20, 27, 28, 31, 32, 37, 43, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62 del Catasto terreni del Comune di Brindisi.

I punti di campionamento ricadono all'interno di 3 aree denominate:

- Area 1, che si estende per una superficie di oltre 4 ettari e confina a Nord-Est con lo specchio d'acqua della "Salina Vecchia";
- Area 2, ubicata immediatamente a sud-est dell'area 1, che si estende per una superficie di circa 7.500 mq;
- Area 4, ubicata a Sud-Est, che si estende per una superficie di poco superiore ai 4 ettari.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dell'area da sottoporre ad indagine si rileva la presenza di:

#### **6.1.2 Componenti idrologiche**

BP – Territori costieri (300m)

#### **6.2.1 Componenti botanico – vegetazionali**

UCP – Aree umide

#### **6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

BP – Parchi e riserve

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *La campagna brindisina*

Figura territoriale: *La campagna brindisina*

L'area d'indagine è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Stagni e Saline di Punta della Contessa", cod. IT9140003, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Zone Umide", nonché ricade all'interno del PNR "Salina di Punta della Contessa".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di indagine intercetta, in parte, i seguenti habitat di valore conservazionistico:

- 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)
- 1310 Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose
- 1150\* Lagune costiere
- 92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae*)

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di campionamento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie di invertebrati terrestri: *Coenagrion mercuriale*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Caretta caretta*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis situla*; la seguente specie di mammiferi: *Physeter catodon*, *Tursiops truncatus*; le seguenti specie di uccelli: *Anthus campestris*, *Aythya nyroca*, *Calandrella brachydactyla*, *Charadrius alexandrinus*, *Himantopus himantopus*, *Melanocorypha calandra*, *Motacilla flava*, *Passer hispaniolensis*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. n. 2258 del 24 novembre 2009:

- **Articolo 3 – Circolazione con mezzi a motore**
  1. *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC/ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. La velocità dei mezzi a motorizzati non può superare comunque i 30 Km/h, salvo il caso di emergenza e soccorso. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche.*
- **Articolo 9 – Tutela della fauna**
  1. *Nel territorio del SIC/ZPS non è consentito:*
    - a) *disturbare, catturare o uccidere esemplari di specie faunistiche elencate negli II e IV della Direttiva Habitat, nella lista rossa nazionale e nella lista rossa regionale, in ogni fase del loro ciclo biologico;*
    - b) *distuggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
- **Articolo 10 – “Tutela della flora”**
  4. *Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC/ZPS specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area. E' inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003;*
  5. *I divieti di cui al comma 4 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi, ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc.;*
- **Art. 11 – “Tutela degli habitat”**
  1. *all'interno del SIC/ZPS non è consentito trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
  2. *tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva e arborea, salvo specifica deroga rilasciata dall'autorità di gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità.*
- **Art. 13 – Opere di riqualificazione, recupero e ripristino ambientale:**

1. *Gli interventi di riqualificazione, recupero e ripristino ambientale sono finalizzati al graduale recupero della naturalità attraverso la rimozione delle cause dirette di degrado del SIC/ZPS e l'innescio spontaneo di meccanismi di riequilibrio, senza apporti di materia e/o energia.*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di Zone Umide, in particolare:

- *divieto di bonifica delle zone umide naturali e seminaturali;*
- *divieto di taglio della vegetazione interessata da garzaie nei periodi di nidificazione 1 marzo-15 luglio, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'ente gestore.*

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 0141170/2023 del 18-12-2023, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/21732 del 21-12-2023, Il Comune di Brindisi trasmetteva Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/02 relativo alla esecuzione delle indagini descritte a condizione che: ***"dovrà essere trasferito a questa Amministrazione il cronoprogramma di esecuzione dettagliata delle opere, con congruo preavviso, atteso il necessario coinvolgimento dell'Amministrazione comunale in ordine ad ogni possibile interesse pubblico sotteso alla tutela degli habitat ivi insistenti."***

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto afferisce esclusivamente alla proposta di indagini integrative finalizzate alla verifica dell'estensione dell'area a rischio sanitario- ambientale e dei livelli di inquinamento ivi presenti, allo scopo di programmare un accurato intervento di bonifica della matrice suolo.

**CONSIDERATO** che ASSET, in qualità di stazione appaltante degli interventi previsti, ha dichiarato nella nota prot. A00\_1/PROT 18/10/2023 – 0005529, agli atti di questa Sezione al prot. n 089/19125 del 13-11-2023, che i punti di campionamento previsti nel progetto originario intercettanti habitat di interesse conservazionistico saranno opportunamente spostati, in fase di esecuzione dei lavori, in aree libere da habitat presenti nelle immediate vicinanze.

**CONSIDERATO** altresì che il R.R. n. 28/2008 prevede, tra le misure di gestione degli ambienti caratterizzati da Zone Umide, la *"realizzazione di sistemi per la fitodepurazione"*, sistema individuato come possibile alternativa alla bonifica del sito dagli inquinanti inorganici rilevati.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Stagni e Saline di Punta della Contessa" (IT9140003), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

-----  
**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA  
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A  
CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dal Comune di Brindisi, in qualità di Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia e comune in data 06-10-2021 e ASSET – Stazione Appaltante degli interventi di cui al Nuovo Accordo di programma, nell'ambito del DM 468/2001 e del DPR 23-04-1998, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni riportate nel Nulla Osta rilasciato dal Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette del Comune di Brindisi, prot. n 0141170/2023 del 18/12/2023.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, ai Soggetti proponenti che hanno **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette del Comune di Brindisi, al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Brindisi).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Felling

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella